

# Edizioni Centro Studi Erickson SpA

Via del Pioppeto 24 – 38121 Gardolo (TN)

tel. 0461 950747 – fax 0461 956733

www.erickson.it – formazione@erickson.it

***Ist. “Duca degli Abruzzi”- Palermo, 19,29-03/02-04/2012***

## ***“Come leggere una diagnosi ICF”***

***Dott. Sclafani Matteo, psicologo  
cedap.pa@libero.it***



Centro  
Studi  
Erickson

# *Panoramica*

- ➔ ICF (*International Classification of Functioning, Disability and Health*, OMS, 2002- 2007).
- ➔ Nel 2002 esce la prima versione in Italia rivolta a tutti coloro i quali si trovano nella situazione di svantaggio
- ➔ Nel 2007 esce la versione CY per bambini e adolescenti

# *Scopi principali dell'ICF*

- Fornire uno strumento in grado di presentare in modo organico le condizioni della salute umana, muovendo da una visione più ecologica dell'individuo.
- ICF vede lo sviluppo del bambino come la risultante dell'interazione globale, complessa e multidimensionale tra fattori biologici, biostrutturali, funzionali, di capacità, di partecipazione sociale e contestuali, ambientali e personali (Ianes, Cramerorri, 2011).

# Struttura dell'ICF e dell'ICF- CY

Le informazioni fornite dall'ICF sono una descrizione delle situazioni che riguardano il funzionamento umano e le sue restrizioni, e la classificazione serve da modello di riferimento per l'organizzazione di queste informazioni, strutturandole in modo efficace, interrelato e facilmente accessibile in due parti principali:

## **Parte 1**

**FUNZIONAMENTO E DISABILITA'** (relativamente a):

- Corpo: Funzioni e Strutture Corporee;
- Attività: ad esempio, apprendimento, comunicazione, mobilità, ecc..
- Partecipazione: ad esempio, interazioni e relazioni interpersonali, vita sociale, civile e di comunità, ecc..

## **Parte 2**

**FATTORI CONTESTUALI** (relativi all'individuo):

- Fattori Ambientali: ad esempio, prodotti e tecnologia, ambiente naturale e cambiamenti ambientali, relazioni e sostegno sociale, ecc..
- Fattori Personali: non sono classificati nell'ICF a causa della loro enorme variabilità

# QUADRO RIASSUNTIVO DELL'ICF

Componenti	Funzioni e strutture corporee	Attività e Partecipazione	Fattori Ambientali	Fattori Personali
<b>Domini</b> (categorie e sottocategorie)	Funzioni corporee Strutture corporee <i>Funzioni mentali, Funzioni sensoriali, Strutture del sistema nervoso, Occhio, orecchio e strutture correlate, ..</i>	Compiti e azioni della vita quotidiana <i>Apprendimento e applicazione della conoscenza, Comunicazione, Mobilità, ....</i>	Influenze esterne su funzionamento e disabilità <i>Prodotti e tecnologie, Relazioni e sostegno sociale, Atteggiamenti, ...</i>	Influenze esterne su funzionamento e disabilità
<b>Costrutti</b>	Cambiamento nelle funzioni corporee (fisiologico) Cambiamento nelle strutture corporee (anatomico)	<b>Capacità</b> di eseguire compiti (ambiente standard) <b>Performance</b> di eseguire compiti (ambiente attuale)	Impatto facilitante o ostacolante delle caratteristiche del mondo fisico, sociale e gli atteggiamenti	Impatto delle caratteristiche della persona
<b>QUALIFICATORI</b> <b>Aspetto positivo</b>	Integrità funzionale e strutturale	Attività Partecipazione	Facilitatori	Non applicabile
FUNZIONAMENTO				
<b>Aspetto negativo</b>	Menomazione	Limitazione dell'attività Restrizione alla partecipazione	Barriere/ ostacoli	Non applicabile
DISABILITA'				

## *Scopi dell'ICF*

- Fornire una base scientifica per la **comprensione e lo studio della salute**, delle condizioni, conseguenze e cause determinanti a essa correlate.
- Stabilire un linguaggio comune per la **descrizione della salute e delle condizioni a essa correlate** allo scopo di migliorare la comunicazione fra i diversi utilizzatori (operatori sanitari, ricercatori, istituzioni politiche, aziende e mondo del lavoro)
- Fornire uno schema di **codifica** sistematico per i **sistemi informativi sanitari**

# *Le componenti dell'ICF*

- **Funzioni corporee:** lettera “b”, funzioni del corpo es. sensoriali, muscoloscheletriche, mentali
- **Strutture corporee:** lettera “s”, es. occhio, orecchio, cuore, strutture del sistema nervoso
- **Attività e partecipazione:** lettera “d”, azioni e compiti della vita quotidiana e coinvolgimento del soggetto nella situazione reale di vita (es. vita domestica, religiosa, relazioni interpersonali)
- **Fattori ambientali:** lettera “e” influenze esterne sul funzionamento individuale e sulla disabilità (es. prodotti e tecnologia, ambiente naturale)

# QUALIFICATORI funzioni corporee

## QUALIFICATORE: estensione della menomazione

<b>0</b>	Nessuna menomazione	La persona non presenta problemi
<b>1</b>	Menomazione <b>lieve</b>	Il problema è presente in meno del 25% del tempo con un'intensità che la persona può tollerare e si è presentato raramente negli ultimi 30 giorni
<b>2</b>	Menomazione <b>media</b>	Il problema è presente in meno del 50% del tempo con un'intensità che interferisce nella vita quotidiana della persona e si è presentato occasionalmente negli ultimi 30 giorni
<b>3</b>	Menomazione <b>grave</b>	Il problema è presente in più del 50% del tempo con un'intensità che altera parzialmente la vita quotidiana della persona e si è presentato frequentemente negli ultimi 30 giorni
<b>4</b>	Menomazione <b>completa</b>	Il problema è presente per più del 95% del tempo con un'intensità che altera totalmente la vita quotidiana della persona e si è presentato quotidianamente negli ultimi 30 giorni
<b>8</b>	Non specificato	Le informazioni possedute sono insufficienti per specificare la gravità della menomazione
<b>9</b>	Non applicabile	Quel particolare codice non è applicabile al soggetto in questione



# Struttura della scheda ICF

## Diagnosi funzionale- settori

- 1) Notizie anamnestiche, storia clinica e riepilogo codici ICF- CY
- 2) Sintesi delle strutture corporee e fattori ambientali del minore
- 3) 3a. funzionamento per aree di sviluppo individuali:

AREA COGNITIVA

AREA SENSORIALE E PERCETTIVA

AREA MOTORIO- PRASICA

AREA NEUROPSICOLOGICA

- 3b. Funzionamento relazionale, sociale e acquisizioni educative:

AREA AFFETTIVO- RELAZIONALE

AREA COMUNICAZIONE LINGUISTICA

AREA DELLE AUTONOMIE

AREA DELL'APPRENDIMENTO

- 4) Relazioni e fattori contestuali

4.a. Relazioni e fattori ambientali favorenti o ostacolanti l'attività, l'integrazione e la socialità

4.b. Aspetti personali del minore, intervista semistrutturata

- 5) Piano dinamico funzionale

5.a. Riepilogo fattori ambientali

5.b. Riepilogo situazione minore per AREA DF

5.c. Priorità degli obiettivi e programmazione interventi

Figura S-3  
Esempio del doppio livello di codifica della Scheda versione 2.xx

A cura del dott. Francesco Grassi - Università degli Studi di Siena

AREA SCHEDE DF		Qualificatore DF	Sottosarea principale	Note
<b>area cognitiva (b117)</b>				
funzionamento e codice ICF-CY				
<b>nozioni spaziali e temporali (b1140; b1141)</b>				
orientamento rispetto agli oggetti (b1143)				
riconoscimento sopra - sotto (b1141)				
riconoscimento dentro-fuori (b1141)				
vicino - lontano (b1141)				
prima - dopo (Sottosarea)				
breve - prolungata (Sottosarea)				
secondaria				
distinque la distanza nel tempo (un mese, etc.) (b1140)				
<b>nozioni dimensionali (b1143, b163)</b>				
risuono grande e piccolo (b1143)				
lungo e stretto (b1143)				
lungo e corto (b1143)				
alto e basso (b1143)				
nozioni di quantità (b1143)				
differenza molto - poco (b1143)				
duro, molle, molli (b1143)				
attribuisce un simbolo a ciò che è molle/poco (b120)				
<b>seriazione (b163)</b>				
ordine per grandezza (b163)				
ordine per lunghezza (b163)				
<b>corrispondenza (b163)</b>				
riconoscimento delle similitudini in due serie (b163)				
<b>osservazione (b163)</b>				
zero (b163)				
quantità (b163)				
<b>classificazione (b163)</b>				
classifica oggetti secondo la forma (b163)				
il colore (b163)				
la dimensione (b163)				

Item

CODICI ICF-CY

Codifica descrittiva

Modello relativo al Corso di Perfezionamento in Intervento sulla Disabilità in Età Evolutiva Università degli Studi di Siena, ai fini di non diffusione senza autorizzazione

Figura 5-4  
 Tabella di equivalenza tra qualificatori ICF, livello di difficoltà del soggetto e prestazioni a prove (test e scale standardizzate) elaborata da Simeonsson e Lollar

### Qualificatori\*

- 0:** nessun problema, il bambino non presenta problema nell'area o nel comportamento relativo
- 1:** compromissione lieve, il problema è presente in maniera tollerabile dal bambino
- 2:** compromissione media, il problema interferisce nella vita quotidiana del bambino
- 3:** compromissione grave, il problema interferisce con un'intensità che altera la vita quotidiana del bambino
- 4:** compromissione completa, nell'area o assenza totale del comportamento in modo da alterare totalmente la vita quotidiana del bambino
- 8:** non specificato, l'informazione non è sufficiente per specificare la gravità del problema
- 9:** non applicabile, codificazione non applicabile al tipo di area o comportamento

ICF/ICF-CY Qualificatori	ICF Livello difficoltà in %	ICF-CY Dev. Standard
0 - nessuna difficoltà	0 - 4 %	< -1 d.s.
1 - difficoltà leggera	5 - 24 %	da -1 a -1,5 d.s.
2 - difficoltà moderata	24 - 49 %	da -1,5 a -2,5 d.s.
3 - difficoltà severa	50 - 95 %	da -2,5 a -3 d.s.
4 - difficoltà completa	96 - 100 %	> 3 d.s.

da: Rune J. Simeonsson, Don J. Lollar, 2006

\* Indicazioni per i codici "d" Attività e Partecipazione ICF/ICF-CY

- qualificatore DF = qualificatore di capacità
- qualificatore PDF/PEI = qualificatore di performance